

Codice A1912A

D.D. 5 giugno 2026, n. 245

PR FESR Piemonte 2021/2027 - D.D. n. 293/A1912A del 05/07/2023 di affidamento a Finpiemonte s.p.a. della gestione degli strumenti finanziari "Digitalizzazione delle imprese" e "Efficientamento produttivo delle imprese" (CUP J15H23000030009 e CUP J15H23000040009) e D.D. n. 329/A1912A del 31/07/2023 di affidamento a Finpiemonte s.p.a., della gestione dello strumento finanziario "Attrazione e sostegno della prope..



ATTO DD 245/A1912A/2026

DEL 05/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: PR FESR Piemonte 2021/2027 – D.D. n. 293/A1912A del 05/07/2023 di affidamento a Finpiemonte s.p.a. della gestione degli strumenti finanziari “Digitalizzazione delle imprese” e “Efficientamento produttivo delle imprese” (CUP J15H23000030009 e CUP J15H23000040009) e D.D. n. 329/A1912A del 31/07/2023 di affidamento a Finpiemonte s.p.a., della gestione dello strumento finanziario “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” (CUP J15H23000050009). Accertamento e contestuale impegno di euro 1.298.911,60 rispettivamente sul cap. n. 39352/2026 e sul cap. n. 113985/2026 e autorizzazione in favore di Finpiemonte s.p.a. al prelievo di euro 1.298.911,60 per il pagamento delle commissioni di gestione degli strumenti finanziari al 31/12/2025.

Premesso che:

- l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027.

Vista:

- la D.G.R. n. 32-6637 del 21/03/2023 con la quale è stata approvata la scheda tecnica di misura “Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese”;
- la D.G.R. n. 27-7122 del 26/06/2023 con la quale è stata approvata la scheda di misura

denominata “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” che fornisce i requisiti fondamentali per la redazione del bando;

- la D.D. n. 293/A1912A del 05/07/2023 e s.m.i. con la quale in attuazione della D.G.R. n. 32-6637 del 21/03/2023 è stata affidata a Finpiemonte s.p.a. la gestione degli strumenti finanziari “Digitalizzazione delle imprese” e “Efficientamento produttivo delle imprese”, ed è stato approvato il relativo schema di accordo di finanziamento (CUP J15H23000030009 e CUP J15H23000040009), rep. n. 419/2023, integrato e modificato con i successivi rep. n. 373/2024, rep. n. 146/2025 e rep. n. 467/2025;
- la D.D. n. 329/A1912A del 31/07/2023 e s.m.i. con la quale in attuazione della D.G.R. n. 27-7122 del 26/06/2023 sono stati approvati i bandi A e B nell'ambito della misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” ed è stato istituito lo strumento finanziario “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio” inerente al Bando A e disposto il relativo affidamento a Finpiemonte s.p.a. della rispettiva attuazione (CUP J15H23000050009) approvando, inoltre, il pertinente schema di accordo di finanziamento, rep. n. 429/2023, integrato e modificato con i successivi rep. n. 374/2024, rep. n. 145/2025 e rep. 132/2026.

Considerato che:

- l’Accordo di Finanziamento rep. n. 419/2023, stipulato tra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. relativo alla gestione degli strumenti finanziari “Digitalizzazione delle imprese” e “Efficientamento produttivo delle imprese”, prevede all’art. 8 “Disposizioni relative al calcolo e al pagamento delle commissioni di gestione degli strumenti finanziari” il riconoscimento in favore di Finpiemonte s.p.a. da parte di Regione Piemonte delle commissioni per la gestione dei medesimi strumenti finanziari;
- l’Accordo di Finanziamento rep. n. 429/2023 stipulato tra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. relativo alla gestione del Bando A della Misura “Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio”, prevede all’art. 8 “Disposizioni relative al calcolo e al pagamento delle commissioni di gestione degli strumenti finanziari” il riconoscimento in favore di Finpiemonte s.p.a. da parte di Regione Piemonte delle commissioni per la gestione del medesimo strumento finanziario.
- i suddetti Accordi di Finanziamento prevedono al comma 4 dei rispettivi art. 8 che “Il pagamento delle commissioni di gestione è assicurato dalla dotazione degli strumenti finanziari nonché dagli eventuali interessi e plusvalenze generate dal sostegno del PR FESR agli strumenti finanziari, in conformità a quanto disposto dall’art. 60, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060”;
- i medesimi Accordi di Finanziamento prevedono al comma 5 dei rispettivi art. 8 che il pagamento delle commissioni avvenga mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo dal fondo, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura.

Dato atto che:

- con note prot. n. 1579/A19000 in data 09/02/2026 e prot. n. 4033/A19000 in data 26/03/2026, Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso, tra altro, i consuntivi analitici dei costi sostenuti nell’anno 2025 per gli affidamenti riferiti agli strumenti finanziari sopra citati, attivati nell’ambito del PR FESR Piemonte 2021-2027 da parte del Settore Promozione dello sviluppo e accesso al credito della Direzione Competitività del sistema regionale ed identificati da Finpiemonte s.p.a. quali Fondo n. 762, Fondo n. 763 e Fondo n. 768, nonché la rendicontazione delle attività svolte in tale ambito nell’anno 2025, con relativa quantificazione delle rispettive commissioni di gestione;
- gli importi ascritti a ciascuno dei suddetti Fondi, rispettivamente euro 598.702,95 per il Fondo n. 762, euro 300.205,32 per il Fondo n. 763 e euro 400.003,33 per il Fondo n. 768, sono stati accolti alla luce dell’esito positivo delle verifiche effettuate inerenti alla coerenza rispetto alle previsioni contrattuali in termini di commissioni di gestione applicate e idoneità delle attività svolte;

- conseguentemente, con nota prot. n. 5745/A19000 in data 30/04/2026, la Direzione Competitività del sistema regionale ha autorizzato Finpiemonte s.p.a. ad emettere le relative fatture;
- le prestazioni oggetto delle fatture di cui sopra sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello n. 901-448/2018.

Preso atto della regolarità contributiva di Finpiemonte s.p.a. come da Documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS e INAIL in data 27 febbraio 2026, con validità fino al giorno 27 giugno 2026;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di regolarizzare tramite il presente atto le registrazioni contabili relative al reintroito di quota parte delle giacenze a valere sui Fondi sopra citati e alla conseguente ricostituzione dei medesimi, in riferimento alle rispettive commissioni di gestione maturate al 31/12/2025:

- di accertare la somma complessiva di euro 1.298.911,60 sul capitolo di entrata n. 39352/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nei confronti di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013, (codice debitore n. 12613), P.d.C. E.3.05.99.99.999;
- di impegnare la somma complessiva di euro 1.298.911,60 sul capitolo di spesa n. 113985/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013 (codice creditore n. 12613), P.d.C. U.1.03.02.99.999;

ritenuto altresì necessario autorizzare Finpiemonte s.p.a., ai sensi del comma 5 dei rispettivi art. 8 degli Accordi di finanziamento citati in premessa alla presente determinazione, al prelievo di complessivi euro 1.298.911,60 a titolo di pagamento delle commissioni di gestione dei relativi strumenti finanziari, ripartiti in euro 598.702,95 per il Fondo n. 762, euro 300.205,32 per il Fondo n. 763 e euro 400.003,33 per il Fondo n. 768.

Dato atto che:

- le somme accertate con la presente determinazione non sono state accertate con precedenti atti e hanno natura non ricorrente e sono vincolate al finanziamento delle spese impegnate con la presente determinazione;
- gli impegni di spesa disposti tramite la presente determinazione sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- trattasi di spese di natura non ricorrente;
- è stata verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati per euro 1.298.911,60;
- le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 marzo 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028", ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, e al fine di regolarizzare tramite il presente atto le registrazioni contabili relative al reintroito di quota

parte delle giacenze a valere sui Fondi in premessa citati e alla conseguente ricostituzione dei medesimi, in riferimento alle rispettive commissioni di gestione maturate al 31/12/2025:

- di accertare la somma complessiva di euro 1.298.911,60 sul capitolo di entrata n. 39352/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, nei confronti di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013, (codice debitore n. 12613), P.d.C. E.3.05.99.99.999;
- di impegnare la somma complessiva di euro 1.298.911,60 sul capitolo di spesa n. 113985/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 01947660013 (codice creditore n. 12613), P.d.C. U.1.03.02.99.999.
- di autorizzare Finpiemonte s.p.a., ai sensi del comma 5 dei rispettivi art. 8 degli Accordi di finanziamento citati in premessa alla presente determinazione, al prelievo di complessivi euro 1.298.911,60 a titolo di pagamento delle commissioni di gestione dei relativi strumenti finanziari, ripartiti in euro 598.702,95 per il Fondo n. 762, euro 300.205,32 per il Fondo n. 763 e euro 400.003,33 per il Fondo n. 768;
- di dare atto che le transazioni elementari dei movimenti contabili disposti tramite la presente determinazione sono rappresentate nell'Appendice A), parte integrante e sostanziale della medesima determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Consiglio di Stato entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno